Cronaca di Roma

DEDICATO A SARAGAT, MATTEOTTI E CORSI

Deplorati i consiglieri che disertano le sedute

L'attività della commissione per la ricostruzione Provvidenze per Torpignattara decise dal Consiglio

La riunione di ieri sera del Consiglio comunale si è aperta con alcune brevi dichiarazioni del Sindaco sul lavoro svolto dalla Commissione consiliare, incaricata di studiare i vari progetti presentati nel corso della discussione sulla ricostruzione edilizia.

A questo proposito il Sindaco ha reso noto la decisione della Commissione di procedere alla permuta di aree comunali con fabbricati a carattere popolare, mediante gara a licitazione privata.

L. Sindaco ha reso noto inoltre che la Commissione si è soffermata sulla opportunità e sulle condizioni alle quali dovrà essere contratto un mutuo per il finanziamento di costruzioni per i ceti meno abbienti.

I lavori sono proseguiti con lo svolgimento di alcune interrogazioni tra cui particolarmente importante quella del consigliere La Pira circella (Bicocca) sulla richiesta di immediati provvedimenti per evitare il ripetersi di autunno sciagure in località Monte Mario causate dai relitti di guerra, ivi giacenti. L'assessore Sotgiu ha risposto che il Comune non ha fatto, nè intende fare nulla in proposito perchè la cosa è di competenza dell'autorità militare.

L'ing. Rebecchini ha risposto quindi all'interrogazione presentata dal compagno Franchellucci per richiedere una serie di provvidenze a favore dei 80 mila abitanti di Torpignattara. A questo proposito il Sindaco ha reso noto che è già stato disposto per la rimozione dell'ordinatoio posto attualmente in prossimità del mercato e per la costruzione di altri tre orinatoi.

Per quanto riguarda la sistemazione del fondo stradale di via della Marranella, il Sindaco ha informato il Consiglio che sono già stati approntati i progetti, ma che si attende il finanziamento necessario per tradurli in atto. Anche la richiesta di un intervento della Giunta per ottenere la recinzione di alcune aree private, trasformate in depositi di immondizie, e l'istallazione di quattro fontane pubbliche è stata accolta. Nulla invece la Giunta ha ritenuto di poter fare per garantire una maggiore disciplina del traffico in piazza della Marranella e per l'istallazione di prese d'acqua per il lavaggio del mercato.

Alle 23,45 il Consiglio si è ritirato in seduta segreta per discutere la mozione presentata da alcuni consiglieri del Blocco per richiedere la decadenza dei consiglieri Vincenzo Selveggi e Giovanni Tonelli, risultati assenti alle sedute del Consiglio per la sessione autunnale. Al termine della seduta, protrattasi fino alle 1.30, la mozione è stata ritirata, avendo i presentatori riconosciute valide le giustificazioni presentate dai due consiglieri della maggioranza.

Il Consiglio ha tuttavia votato un o.d.g. di deplorazione per tutti quei consiglieri — come Saragat Matteotti e Corsi — che abitualmente disertano le sedute del Consiglio venendo meno ai loro doveri nei confronti degli elettori.

Acceleramento dei lavori della metropolitana

Il Ministro dei Trasporti, intrattenendosi stamane al Terminale con i giornalisti, ha annunciato che il problema della metropolitana d'ora essere portato a soluzione entro la fine del corrente anno.

Nei prossimi giorni il Ministro Corbellini si recherà a visitare lo stato dei lavori, anche in vista della prossima ordinazione delle carrozze per la metropolitana. Fra ora

DOMENICA SCORSA AL REALE

Il Convegno dei Collettori per il tesseramento 1949

La relazione del compagno Natoli

Domenica scorsa al cinema Reale si è tenuto il Convegno dei collettori di Roma. Il compagno Aldo Natoli segretario della Federazione, ha aperto la riunione con una relazione sui risultati ottenuti nella campagna per il tesseramento e sulle funzioni dei collettori.

L'oratore si è particolarmente soffermato sugli aspetti politici della attività dei collettori, attraverso la quale si potrà raggiungere l'obiettivo di fare di ogni iscritto al Partito un militante.

Il compagno Natoli, ha concluso mettendo in rilievo la necessità non solo di rafforzare i punti deboli della nostra organizzazione, mediante un aiuto concreto e continuo che deve essere dato da tutto il Partito, alle donne ed ai giovani con l'appoggio dei collettori, ma anche di sfruttare meglio la rete dei collettori, là dove essa già esiste, allo scopo di promuovere una maggiore emulazione.

Il compagno Natoli ha inoltre posto in rilievo la particolare importanza della parola d'ordine del reclutamento, che deve essere la logica conclusione della campagna del tesseramento e per il quale tutte le sezioni debbono giovarsi delle esperienze già acquisite.

Perchè per il Comune non esistono Borgate?

Una deliberazione del 1932 - Su quali dati si fanno le statistiche - Quanti sono gli abitanti e quante le case?

Circa un anno fa in un gruppo di borgate esisteva una viva agitazione per il mancato pagamento ai disoccupati di uno speciale sussidio E.C.A., assegnato per disposizione prefettizia, ai residenti in certe zone cittadine.

Deputazioni di madri e di mogli di disoccupati si avvicendavano quasi ogni giorno dal Sindaco e dal Prefetto per conoscere le ragioni di questa ingiustizia. Le deputazioni provenivano in massima parte da Ostia, da Acilia, dal Quadraro e da alcune altre località, dove i disoccupati si erano sentiti rispondere dagli uffici competenti che il sussidio non gli spettava.

Alle domande delle varie commissioni la risposta delle autorità era sempre la stessa: « Ci dispiace, ma voi non fate parte delle borgate ». E le quelli di Ostia e di Acilia si diceva che facevano parte del suburbio marittimo, a quelli del Quadraro che erano abitanti di un vero e proprio quartiere: il Tuscolano. La questione suscitò un certo scalpore anche sulla stampa, ma poi si venne a un accordo e della cosa non si parlò più.

Quando abbiamo iniziato questa inchiesta e ci siamo voluti rendere conto personalmente delle cognizioni del Comune di Roma a proposito delle Borgate, ci siamo accorti che in quel caso le autorità avevano ragione. Nessuna delle tre località citate fanno parte, per il Comune, delle borgate: questo per merito di alcune disposizioni governatoriali molto esplicite e alle quali Sindaco, Giunta e funzionari si attengono rigorosamente.

Per i tecnici e per i tecnici capitolini. Infatti, le borgate non esistono e non sono mai esistite, salvo alcune eccezioni riguardanti agglomerati di casolari definiti « borgate agricole ».

Come 12 anni fa

La deliberazione più autorevole, in proposito, è quella del 22 febbraio 1932, nella quale, allo scopo di adattare le circoscrizioni cittadine allo stato di fatto creatosi per l'intenso movimento edilizio e demografico, si ritenne necessario modificare il limite dei quartieri. I quali assorbirono, in diverse proporzioni, una parte del circostante suburbio, mentre i suburbi assorbirono una parte dell'agro romano.

Fu con questa deliberazione, infatti, che le borgate, create in parte da popolazione priva di alloggio, e in parte per sistemare le migliaia di cittadini, scacciate dalle zone sventrate dalla sorgente edilizia « imperiale », vennero incamerate « ipso facto » nei quartieri più prossimi alle loro dislocazioni, determinando quella situazione caotica, esistente ancor oggi.

Più volte, i diretti interessati hanno chiesto al Comune il perchè di questo enorme falso, che li include artificiosamente fra popolazioni di quartieri, da cui differiscono invece per tipismo, sia per le particolari esigenze delle loro zone (mezzi di trasporto, acqua, luce, telefoni), sia per le loro condizioni di vita, lontanissime da quelle degli abitanti del centro.

Le loro richieste sono, però, destinate a non avere risposta fino a quando in Campidoglio le cose non cambieranno. Finora, infatti, sono l'andamento stesso degli uffici capitolini e la totale ignoranza di certi problemi (a cui volte totalmente tecnici), che non permettono l'auspicato mutamento. Non c'è però da meravigliarsi, quando esiste una Giunta come l'attuale, la quale non conosce con precisione neanche a quanto ascende la popolazione cittadina, quanti sono i vani abitabili e, in ogni suo atto o decisione in proposito, si riferisce sempre al famoso censimento del 1936.

Ricordiamo come se fosse ieri quando nostro padre rispose alle domande del questionario. Eravamo appena ragazzi e la cosa ci incuriosì.

Poi siamo diventati « grandi », c'è stata la guerra, l'invasione dei tedeschi, la disfatta dei fascisti, lo arrivo delle truppe alleate, l'emigrazione verso Roma di migliaia di persone affamate, con le case distrutte dai bombardamenti. La guerra è finita, gli eserciti alleati sono partiti, la situazione si è leggermente normalizzata, ma con caratteristiche totalmente diverse dell'anteguerra. Eppure il Comune continua a studiare, calcolare e fare previsioni di piani edilizi e di trasporti pubblici sulla statistica del 1936!

Perciò quando leggete che la popolazione di Roma assomma ad un milione e 660 mila potete anche ridere.

Il prof. Maroi, il direttore dello Ufficio Statistico, l'ha calcolata, aggiungendo quotidianamente i nati e sottraendo i morti e gli emigrati ai dati del 1936.

La situazione diviene ancora peggiore, se si entra nel campo dei vani abitabili e delle condizioni di abitabilità dei vari quartieri e borgate, man mano che l'edilizia si sviluppa. La V Ripartizione (Uffici Tecnici Comunali) si limita solo ad avvisare l'Ufficio di Statistica dei progetti edilizi che vengono approvati e l'ufficio statistico li registra, senza curarsi se poi le case vengano effettivamente costruite o no.

Buio assoluto

Anche gli uffici addetti al Piano Regolatore cittadino non sanno molto di più. A saper leggere sulle numerose mappe forse si apprenderebbero cose interessantissime per il futuro della nostra città: per esempio la distruzione totale di certi quadratini, che nella leggenda vengono definiti case, e la costruzione al loro posto di piazze, chiese e mercati. Le mappe sono piante vivaci, a molti colori, con alcune zone tratteggiate e altre no: ma se uno vuole approfondire la questione e sapere, per esempio, quanti vani abitabili esistono a Tiburtino III, nessuno saprà dirvi nulla.

Per poter avere un piano regolatore, che, oltre a dare una visione esatta dello sviluppo urbanistico della città, fornisse una indicazione, sia pure limitata, della situazione dei caseggiati in costruzione o già edificati, basterebbe, invece che gli Uffici Tecnici comunali fossero collegati fra loro e che un solo disegnatore si sottoponesse a un continuo, metodico, lavoro di aggiornamento.

Con un Comune che dispone dell'organizzazione odierna si può facilmente comprendere come sia tutt'altro che facile conoscere con esattezza quante sono le borgate dove sono, quanti abitanti hanno, di quanti vani dispongono.

In base a indagini che abbiamo fatto, grazie all'aiuto dei Consiglieri del Blocco, ci risulta che le borgate di Roma sono più di una settantina con una popolazione complessiva di duecento mila persone, e siamo sicuri che il Comune non è meglio informato di noi: anzi, per alcuni competenti, queste e le altre cifre che citeremo durante l'inchiesta saranno una vera e propria rivelazione.

(continua)

UN CRONISTA NELLE BORGATE

Prima puntata dell'inchiesta di GIACOMO QUARRA

UNA SINGOLARE E PIETOSA VICENDA

Una giovane monaca partorisce nel "reparto celate„ di S. Giovanni

E' entrata all'ospedale il giorno 6 u.s. - La neonata Gabriella è morta poche ore dopo il battesimo? - Una madre in lutto al letto n. 36

Nella Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'ospedale di S. Giovanni esiste un reparto isolato, dove è difficile entrare senza il permesso della Direzione e dove prestano servizio infermiere di fiducia, scelte accuratamente tra le più riservate ed esperte. E' questo il « Reparto Celate », dove, in assoluta segretezza, partoriscono quelle donne che, per ragioni di « onore », sono costrette a tener gelosamente nascosto il loro stato di maternità.

In questo reparto vengono al mondo i figli di quelle donne che accolgono la maternità come una sventura. E' il rifugio di coloro che la società considera peccatrici. Ragazze madri, vedove, mogli separate dai mariti, spose di prigionieri che non hanno avuto la forza di resistere alla solitudine, ecco le donne che sono passate e ogni giorno passano per questo luogo, dove il pianto dei neonati è già un pianto di dolore.

Qui, dietro queste mura, dove si celano segreti che il mondo non « deve » conoscere, una giovane monaca ha dato alla luce un bimba. La monaca è entrata in ospedale il giorno dell'Epifania. Ha partorito alle ore 23,30 del giorno successivo. Secondo il regolamento vigente, sul registro delle nascite è stato scritto soltanto il nome della bambina, Gabriella e un numero, 36. Non è stato segnato nessun indirizzo. Non si poteva, certo, segnare l'indirizzo di un convento.

Come ha potuto trapelare, dal « Reparto Celate », questo fatto singolare? Non erano state prese tutte le precauzioni per mantenere il segreto? La giovane donna è entrata all'ospedale in abito da monaca e gli occhi di molte persone l'hanno visto. Ora veste i panni di tutte le altre, ma i suoi capelli cortissimi, pur sotto l'ampia benda che li cela, rivelano la vera condizione della puerpera.

In pochi giorni tutto l'ospedale ha saputo che il « Reparto Celate » ospita una giovane religiosa. Nessuno ne conosce il nome, ma tutti ne parlano. L'impressione è enorme.

Le voci più disparate circolano sulla paternità della piccola Gabriella, che sembra sia morta poco dopo aver ricevuto il battesimo.

Noi non raccoglieremo queste voci. Non abbiamo alcuna intenzione di speculare su questo episodio, del quale siamo più pronti a cogliere il lato triste che quello « scandalistico ». Solo dei farisei potrebbero gettare la croce addosso a questa giovane, per la quale l'essere madre è stata una calamità, e che forse ora piange la morte della sua creatura, cresciuta in seno malgrado e contro tutte le barriere impostele dalla società.

Abbiamo riferito i fatti nella loro obiettività. Non vogliamo aggiungerne altro. Solo ci domandiamo con angoscia quanta parte abbiano avuto, nel provocare la morte della bambina, i maltrattamenti ai quali certo la disgraziata monaca sarà stata sottoposta, una volta scoperto il suo stato di gravidanza.

LUI IN CARCERE, LEI ALL'OSPEDALE

Respinto dalla moglie le spara tre revolverate

Via Candia è stata domenica sera teatro di una fulminea tragedia passionale: alle ore 20,30, infatti, all'altezza del calzaturificio Bonafoni, il fabbro ventiseienne Alfredo Casadei ha esploso quattro colpi di pistola contro la moglie Marisa Dominici, di 19 anni, dalla quale era separato per incompatibilità di carattere da circa tre mesi, ed uno contro la cognata sedicenne Fulvia.

Tratto immediatamente in arresto da alcuni agenti di P. S. il giovane feritore veniva tradotto al Commissariato Trionfale e sottoposto a stringente interrogatorio. Il Casadei ha dichiarato, piangendo, di aver sparato poichè la moglie si rifiutava di riunirsi a lui, nonostante le sue vive insistenze.

Le due donne, accompagnate allo ospedale di Santo Spirito, vi sono state ricoverate in osservazione. Mentre la ferita alla spalla di Fulvia non desta eccessiva preoccupazione, le condizioni di Marisa sono abbastanza gravi: essa è stata colpita da tre proiettili al petto ed alle reni.

Nella giornata di ieri, il Casadei è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per tentato omicidio, lesioni con arma da fuoco e porto abusivo di armi.

I protagonisti della tragedia

Una spia dei tedeschi alle Assise Speciali

All'aula della Sapienza è apparso ieri Italo Consoli, accusato di aver fatto arrestare dai tedeschi Enrico Di Veroli, appartenente al servizio di informazioni alleato.

Un egiziano muore mentre parla al F.A.O.

Il signor Abdul Chaffare Selim, di 80 anni, cittadino egiziano, alloggiato all'albergo « Regina » verso le ore 18 di ieri è stato colto da improvviso malore, mentre pronunciava un discorso nella sede del FAO (già Ist. Agricolo Internazionale). Accompagnato da Idott. Hassan Darmibre, segretario della legazione egiziana, all'ospedale di S. Giacomo il poveretto è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

Una povera vedova tenta di togliersi la vita

La vedova Amalia Giani, di 48 anni, madre di due figli, Fabio di 22 anni e Sergio di 19, entrambi disoccupati, si è avvelenata con una forte dose di acido solforico. Ricoverata a S. Giovanni interrogata dal maresciallo di servizio, la sventurata donna ha dichiarato di aver cercato la morte per il dolore di vedere i suoi due figli disoccupati e il più grande, per colmo di sventura ammalato di pleurite. E' la seconda volta che la Giani tenta di togliersi la vita.

Muore di colpo alla notifica dello sfratto

Un pietosissimo caso, che ha destato profonda impressione tra gli abitanti della zona, è ieri avvenuto nello stabile numero 24 di piazza Firenze. Un vecchio libraio, il signor Guido Bassman, è infatti, morto sul colpo nell'apprendere dalla voce di un legale la notifica di sfratto. La tragedia è avvenuta verso le ore 10 nell'abitazione del Bassman.

Il poveretto, ex proprietario della nota libreria sita in via Ripetta, era stato costretto per l'esosità delle tasse, a cedere il suo negozio ed in questi ultimi tempo « tirava avanti » con una piccola bancarella in piazza Fontanella Borghese. Egli lascia la moglie e tre figli.

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 11 GENNAIO — S. Igino — Il sole si levò alle ore 6,53 e tramonta alle 16,38 — Nel 1821 moti carbonari a Torino, conflitto fra studenti e polizia — Nel 1922 i fascisti incendiano la Cdl. e la tipografia socialista di Prato — Nel 1946 nasce la Repubblica Popolare Albanese.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati: maschi 86, femmine 46. Nati morti 1. Morti: maschi 30, femmine 37. Matrimoni 49.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 6-14,4, per oggi è previsto tempo nuvoloso.

CULLA - La casa del compagno Vincenzo Marri è stata allietata dalla nascita del terzo maschietto. Auguri vivissimi.

NOZZE D'ARGENTO - I compagni Vincenzo Girardi e Anna Cipriani hanno festeggiato ieri le loro nozze d'argento. Auguri vivissimi.

LUTTO - E' deceduta ieri la signora Regina Vestri, mamma del compagno Nando Attori. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30 partendo da via Giovanni 213. Al compagno Attori le più vive condoglianze.

— Si sono svolti ieri i funerali della signora Zelida Betti, madre del compagno Severino Fidati. Al compagno le più vive condoglianze.

CONSULTE RIONALI

Tutte le Consulte sono convocate per oggi alle ore 18, in via Gregoriana 54. Si invitano i segretari a portare la relazione completa sull'assistenza fatta in occasione delle feste.

Agli Amici de « l'Unità »

La riunione dei responsabili di gruppo che doveva svolgersi ieri sera è stata rinviata per le ore 18 di venerdì prossimo.

TRAGICO SUICIDIO DI UNO SPASIMANTE

Tanto bella la ballerina che lo ha portato alla tomba

Marcello Battaglini, di 34 anni, modesto impiegato delle Ferrovie dello Stato, è stato trovato ucciso dal gas, nelle prime ore di ieri mattina, in un appartamento di via Quintino Sella 33 a Roma. Il disgraziato si era ucciso per amore di una bal erina.

Impressionante è il seguito di circostanze che hanno spinto il Battaglini a fare la tragica fine. Qualche tempo fa, l'impiegato conobbe una giovane artista di varietà, la venticinquenne Wilma D. Blasi, una bella bionda, sposata e madre di un figlio, ma separata dal marito.

L'amore tra i due durò poco. Fu, come si dice, un fuoco di paglia. Il tarlo della gelosia cominciò ben presto a rodere il cuore dell'impiegato, il quale vedeva con angoscia la giovane amante continuare spensierata la libera vita di prima. La relazione continuò ad essere turbata da violenti litigi, da furibonde scenate.

Intanto, la famiglia del Battaglini iniziò i suoi passi, dapprima cautamente, poi sempre più energicamente, per indurre il Battaglini ad abbandonare la Di Blasi ed a ritornare a casa.

La gelosia ed i rimorsi, l'ostilità palese o aperta di quanti gli erano vicini, debbono aver indotto il disgraziato a togliersi la vita. E' stata la madre della giovane amante che ha rinvenuto il corpo del suicida, rigido e freddo, sul pavimento della cucina.

Tutti i compagni conversatori, propagandisti, attivisti della Federazione, sono convocati per oggi alle 19 precise in Federazione per la preparazione della conversazione. Si prega di essere puntuali.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Segretari responsabili alle 16 in Fed.

Responsabili femminili di Roma e dell'Agro alle 16 precise in Fed.

Ferrovieri: intercellulare al completo, compagni del C.D.S. e delle C. I. e attivisti ore 18,30 in Fed.

Ostiensi: attivisti Fiume Grande ore 16 in Fed.

Responsabili giovanili delle sezioni: assenti alla riunione di Lunedì alle 18 in Fed.

Studenti: i compagni di ingegneria, scuola, matematica e fisica e chimica alle 17,30 alla sez. Università.

Alberghieri: i compagni della categoria alle 22 alla sezione Marco Ivaldi Sollevazione 15.

Enti locali: intercellulare al completo (Comune, Acea, Provinciale, A.T.). del Comune, Ass. e Beneficenza alle 17 in Fed.

IL DRAMMA DELLA SCOGLIERA DI NERVI

Appresa la morte dell'amante tenta nuovamente di uccidersi

L'avv. Castiglioni è stato fermato sul davanzale d'una finestra

Nella giornata di ieri, la Mobile di Genova è riuscita a fare luce completa sulla tragedia della scogliera di Nervi, ove sabato scorso, vennero rinvenuti il cadavere di una donna e di un uomo in preda a sintomi di avvelenamento.

Nel corso di un lungo interrogatorio, sostenuto in una corsia di un ospedale di Genova, l'avvocato romano Camillo Castiglioni, coniugato ed abitante a Roma in via Vercelli 50, ha fatto ai funzionari inquirenti un minuzioso racconto dell'accaduto. Egli, in una crisi di pianto, ha dichiarato di aver tentato di suicidarsi insieme alla sua amante, la venticinquenne Antonietta De Marzio, anch'essa coniugata, gettandosi in mare dopo aver ingerito del sonnifero.

Richiestogli il motivo del suicidio, egli ha risposto testualmente: « Eravamo tanto infelici. Volevamo finirla e godere della felicità eterna ». A tarda sera, venuto a conoscenza della morte dell'amante il Castiglioni ha nuovamente tentato di uccidersi gettandosi da una finestra dello ospedale; il pronto intervento di alcuni infermieri è valso a scongiurare il suo insano proposito.

Il PHOS KELEMATA, ricostituente, tonico nervino di mirabile efficacia in ogni forma di esaurimento, depressione nervosa e debolezza in genere, insonnia, travaglio morale e memoria indebolita, offre a tutti la possibilità di una cura continua per la sua speciale confezione in minuscole compresse. Ogni flaconcino di 36 compresse si può comodamente portare nel taschino del gilè. La cura del PHOS KELEMATA non ha controindicazioni

Voi avete bisogno del PHOS KELEMATA "NELLA SALUTE LA VITA„

PELLICCERIE LAMAR
Via S. Caterina da Siena, 46
(Piazza Minerva) - primo piano - Tel. 67.806

1000 MODELLI !!!
1000 COLORI !!!
1000 MISURE !!!

Dalla fabbrica si vende direttamente al cliente

VENDITA RATEALE 12 mesi senza anticipo

Alcuni prezzi di pellicce pronte:

Agnello	L. 16.000 ed oltre
Capretto	» 19.000 ed oltre
Fannofix	» 25.000 ed oltre
Lapin	» 26.000 ed oltre
Persiani	» 140.000 ed oltre
Volpi argenté	» 13.000 ed oltre

e tutte le qualità e colori più fini e delicati.

Colli - Stole - Cappe da sera e magnifiche creazioni Lamar.

"La Motociclotecnica"
Via d'Ascanio, 6 - Tel. 51-953 (Ang. Via Scrofa)

a scopo di propaganda OFFRE PER SETTE GIORNI le migliori biciclette italiane (VISCONTEA - TRALDI - NIZZARDA - BONCOVICINI, ecc. a prezzi più bassi d'Italia:

SUPERCORSA Campagnolo tutte le misure	L. 39.000
SPORT con cambio velocità	» 25.000
IDEM lusso	» 28.000
SUPER CROMATE con gomme para	» 30.000
LUSSO VIAGGIO	» 24.000

Lambrette Mod. A e B — Motoleggere Morini Micromotori « Vega » (la novità 1949)
— IL PIU' COLOSSALE ASSORTIMENTO —
NEL VOSTRO INTERESSE, VISITATECI!

PICCOLA PUBBLICITA'

SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 63-964 ore 8.30-18.

TARIFFE POMPE FUNEBRI
Soc. A. ZEGA & C., 32, v. Romagna Telef. 43 528 - 43.590
Tariffe fisse assolutamente inferiori a tutte quelle in vigore a Roma
Le famiglie sono pregate telefonare per preventivi e chiarimenti

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. « LUPA ») antica ed efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore in commercio da circa un secolo si vende esclusivamente dalla Ditta NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena 30, vicino alla Chiesa Roma - IN ITALIA PRESSO LE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE - a Grosseto Ditta Severi

MATERA
Chiaia 142, NAPOLI - Tel. 62.885
Assistenza pratiche lavoratori. Disbrigo vertenze, pratiche commerciali, legali, fiscali, sindacali.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

PERSEFONE - ALL'ARGENTINA — Stagione lirica — Vivissima l'attesa per la prima esecuzione romana di « Persefone » melodramma di Igor Strawinsky. Il noto lavoro del massimo compositore vivente, appartiene al periodo cosiddetto « espressivo », quello della « Sinfonia di Salmi » del « Oedipus Rex » lungo sarebbe analizzare attentamente quest'opera singolare e limiteremo oggi a far presente che ancora una volta le caratteristiche essenziali dell'arte strawinskiana, e cioè la solidità costruttiva e l'inesauribile invenzione, sono qui evidenti e garantiscono un discorso musicale una mirabile chiarezza. L'atmosfera espressiva è quella di una tipica e serena malinconia che il tema di Gide pienamente giustifica: uno Strawinsky completamente occidentalizzato, salvo forse nell'istintiva forza ritmica della quale è, in fondo, il segreto della sua arte.

Vittorio Gui ha diretto la partitura con grande amore e sicurezza ben coadiuvato dalla voce recitante Laura Carli e dal mezzo Montanari. Bene il coro diretto da Roma.

Nel programma dei due concerti era inoltre una « Cantata » di Bach, interpretata con ottimo stile dal bravo basso Mario Petri. Successo vivissimo.

TEATRI

ADRIANO: ore 21, grande comp. riv. Wanda Osiris — **ATENEO**, ore 18, comp. Teatro dell'Università « Il campiello » — **ARTI**: ore 21, comp. del Dramma Italiano Ferrazzoli a Palazzo di Giustizia — **ELISEO**: ore 21, comp. Lilla De Nobili: « Ma chi sei tu? » — **OPERA**: ore 21, « Tosca » — **QUATTRO FONTANE**: riposo — **QUIRINO**: ore 21, comp. Tofano-Solari: « Pensaci Giacomino! »

VARIETA'

ALHAMBRA, comp. riv. e film: Lotti generili — **IOVINELLI** comp. riv. e film. Il club dei delitti — **LA FENICE**: comp. riv. e film: La crociera di Shanghai — **MANZONI**: comp. riv. e film: Alberto Lupo Camera 34 — **NUOVO** comp. riv. e film. Per le mamme — **PRINCIPE**, comp. riv. e film: Messaggio speciale — **ALFIERI**: comp. riv. e film: Vanità — **VOLTURNO** comp. riv. e film: Fanciulle — **PALAZZO** Circo Barone e film. Matti eroici per le strade.

CINEMA

Adriatico: La primula bianca — **Acquario**: La grande minaccia — **Alba**: Le quattro penne — **Aurora**: L'eroe della strada — **Atlante**: Vento di primavera — **Ambasciatori**: Pescatori senza pescato — **Appio**: Lotti generili — **Arcobaleno**: La strada della felicità — **Arenula**: Cinque mili in agguato — **Astoria**: Il terzo tempo a Rovigo — **Astra**: Fanciulle — **Attualità**: Ali Babà e i 40 ladroni — **Augustus**: Matti eroici per le strade — **Avanzini**: Il cielo del dott. X — **Barberini**: Governante inglese — **Bernini**: Spregiudicati — **Bonacorsi**: Il delitto verde — **Capranica**: Bellezze al bagno — **Capranichetta**: Bellezze al bagno — **Castrocielo**: Gli eroi del Far West — **Centrale**: Il corpo della donna — **Cine-Star**: I tesori della Sierra Madre — **Clodio**: Il matrimonio è un affare privato — **Cola di Rienzo**: Ali Babà e i 40 ladroni, comp. riv. Lolita — **Colosseo**: Il pirata del Mediterraneo — **Colosseo T.**: Non commettere furti legge — **Corso**: Gli amantissimi del Nevada — **Crystallo**: Rivoluzione — **Delle Fornaci**: Delle Maschere — **Delle Vittorie**: Fila e stoppa — **Doria**: Quando meno si spera qualcosa — **Eden**: Le avventure di Oliver Twist — **Esquilino**: Professione avventura — La valle dei forti lupi — **Espero**: Bellezze al bagno — **Excelsior**: Fra due vele — **Farnese**: Il cerchio si chiude — **Fiamma**: La grande minaccia — **Filippa**: Notturno di sangue — **Fontana di Trevi**: Area di tempesta — **Galleria Spregiudicati** — **Garbatella**: La moglie del vescovo — **Giulio Cesare**: Il delitto verde — **Golden**: Ali Babà e i 40 ladroni — **Imperiale**: Bellezze al bagno dalle 10.30 antim. — **Infernetto**: Gli 4 Sceri — **Iris**: La taverna del porto — **Italia**: La donna della spiaggia — **Massimo**: Padre Serafino — **Mazzini**: Avventura a Rovigo — **Metropolitan**: Governante inglese — **Verbano**: A sangue freddo — **Modernissimo**: Gli amanti del Nevada — **Modernissimo**: Gli 4 innamorati pazzi, dalle 8: Vento di primavera — **Nuovo**: La bestia senza dio — **Odeon**: L'uomo del passato — **Odescalchi**: Fila e stoppa — **Olympia**: Fila e stoppa — **Orione**: Fra due vele — **Ottaviano**: Jazz in smoking — **Parioli**: Pescatori senza pescato — **Planetario**: Gli amanti del Nevada — **Politecnico Margherita**: Prima che mi maledica — **Quirinetta**: « The red shoes » con Moira Walbrook, Marius Goring, Marie Sheperstone 16.30, 19.15, 21.22 — **Reale**: Fila e stoppa e var. — **Rex**: Le avventure di Oliver Twist — **Rialto**: Fra due vele — **Rivoli**: Il mulino sanremese in tier Pathàm — **Roma**: Pericolosa missione — **Roma Nord**: Il mare con Vera Ralston dopo — **Palladium**: La fuga — **Salaria**: Parata di primavera — **Salo Umberto**: Pescatore solitario — **Salone Margherita**: Gli amanti del Nevada — **Salone Vittoria**: Il delitto verde — **Samnaldo**: La rosa rossa — **Splendore**: L'isola delle donne — **Stadium**: Ladri non si è un pallone — **Superciné**: Tutti al cinema d'Italia — **Trianon**: Io e l'uomo — **Trieste**: La danzatrice di Singapore — **Ventura Aprile**: Innamorato pazzo — **Vittoria**: Le avventure di Oliver Twist — **Capitol**: Un marito ideale — **Diana**: Il cielo sopra — **Delle Provincie**: San Alberto e il cameriere — **Tuscolano**, Tolerance — **Flaminio**: Tutti al gran d'Italia — Canna che piangono la rinascita E.N.A.L. — **Acquario**, Annamaria — **Aventino**, Aventino — **Cola di Rienzo**, Crystallo, Esquilino, Excelsior, Fogliano, La Fenice, Maestoso, Nuovo, Orfeo, Orione, Palazzo, Parioli, Roma, Salario, Trieste.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11: Musica da ballo — 12,25: Musica leggera — 13,20: Orch. Cetra — 14: Ferrari e orch. — 14,35: Carla Teddi Rese — 17: Pomeriggio musicale — 19,30: La voce dei lavoratori — 20,30: « Ira » di P. Mascagni.

RETE AZZURRA — Ore 13,20: Orchestra Cetra — 18,30: Ballabili e canzoni — 20,32: « La Granduca » — 21,15: Orch. Cetra — 22: « Vecchi e passeri » di L. Stero — 23,20: Musica da ballo.

La Befana ai figli dei dipendenti dell'E.N.I.C.

Al Cinema « Cola di Rienzo » alla presenza del Presidente Gr. Uff. Tommaso Fattorosi e del Direttore Generale Gr. Uff. Giuseppe Croce, ha avuto luogo una gentile e benefica festa in famiglia: la Distribuzione della « Befana » ai bimbi dipendenti dell'Ente Nazionale Industrie Cinematografiche.

I giocattoli e i dolciumi sono stati distribuiti personalmente dalla Sig.ra Fattorosi aiutata dalle Signorine Maria Dionisy, Emma Coccia e Carmelina Musciarella.

La consegna è stata preceduta da un gustoso e perfetto spettacolo di varietà di Vanni, Romiglioli, e Max.

Il C.R.A.L. Aziendale era rappresentato dalla Signora Palermi, Rag. Magliano, Tavolucci e De Sanctis; e la Commissione Interna dalla Sig.ra Catanani, Rag. Aceto, Conte Panebianco e Rag. Zamione.

ANNUNZI SANITARI

Ore 9-10 - 15-17 Telef. 45 223 OBESITÀ FEGATO DIABETE Dott. CASTELLANI V. Zucchelli, 8 (ang. Tritone)

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-12 16-19 fest 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo 2 (ang. Via Viminale presso Stazione)

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Varici senza operazione
Via Princ. Eugenio 3, int. 3 (PIAZZA VITTORIO) Telefono 776.652. Ore 8-20

SAVELLI Gab. Dermos filopatico VENEREE - PELLE Vicolo Savelli, 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p.p. int. 3 ore 8-11 14-19

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la sola cura delle disfunzioni ovaricie
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze ovaricie. Visite e cure pre post mariti, mentali. Ore 9-12; 16-18 - Festivi 9-11
Dott. CARLETTI
Piazza Esquilino 12 (Sale separate)
Non si curano veneree, pelle, ecc.

GABINETTO DERMOCELTICO
CURE SPECIALISTICHE
Infezioni VENEREE urinarie
IMPOTENZA esaurimenti PELLE
Es. Urine, Microscopici SANGUE
SQUILINO
Varici - Emorroidi - Razadi
Idrocele - Ulcere - Piaghe
Via Carlo Alberto 4 (ang. Via S. M. Maggiore)

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35